

## SPECIALE SALUTE &amp; BENESSERE

Riccardo Cervelli

La ripresa della scuola, dopo oltre 6 mesi di chiusura, ha alzato l'attenzione sulle diverse misure per evitare la trasmissione, tra gli individui, di agenti patogeni. Inutile dire che fra questi la parte del leone la svolge il coronavirus Sars-CoV-2, responsabile dell'attuale pandemia mondiale di influenza Covid.

Con la riapertura di asili nido, scuole d'infanzia, scuole primarie e secondarie, università e altri centri di formazione, milioni di persone hanno ripreso a utilizzare i mezzi pubblici, radunarsi all'esterno di edifici e, soprattutto, condividere per diverse ore al giorno aule, bagni, corridoi, mense e laboratori.

Il temibile coronavirus non vola. Per passare da un soggetto contagiato, sintomatico o asintomatico, a uno sano, ha bisogno di essere trasportato da gocce di saliva o di muco: i cosiddetti *droplet*. Ecco perché, dall'inizio della pandemia, a ogni ora del giorno ci viene ricordato di indossare mascherine e mantenere un distanziamento fisico: per evitare che una persona contagiata possa, tramite colpi di tosse, starnuti o con il vapore acqueo della respirazione, trasmettere il nemico invisibile alla bocca, al naso o agli occhi di una persona fino a quel momento risparmiata dal virus.

Ma i *droplet* con il coronavirus non viaggiano solo nell'aria: si depositano anche sulle superfici. Da qui l'estre-



## LA GUERRA AL COVID-19

## Se la prevenzione dei contagi passa dalle nostre mani

### Nuovi igienizzanti Euclorina basati sulla tecnologia Silver Bard: efficacia antimicrobica e pelle più protetta

ma importanza di ridurre al minimo le possibilità che chi è sano tocchi oggetti su cui si

**PRONTI ALL'USO**  
Linea di prodotti già disponibile in farmacia con diversi formati

è depositato il microbo (proveniente da altre persone), e quindi, portandosi le mani alla bocca, al naso o agli occhi, lo introduce nel proprio organismo.

Come evitare questi rischi? Il più ovvio è cercare di tenere il più igienizzate possibili le superfici, il secondo è ricorre-

re in modo frequente, ma razionale (ossia con metodo e senza comportamenti ossessivi-compulsivi), all'igienizzazione delle mani, tramite il loro lavaggio con acqua e sapone o il loro strofinamento con gel o altre soluzioni appositamente sviluppate secondo i più moderni criteri scientifici.

Dompé ha appena lanciato una nuova linea di igienizzanti basati sulla tecnologia Sil-

**A PORTATA DI MANO**  
Praticità di utilizzo e applicazioni anche prolungate nel tempo

**PREVENIRE**  
Un'operatrice al lavoro in un laboratorio di Dompé. L'azienda ha appena lanciato una nuova linea di igienizzanti a marchio Euclorina Igienizzante: crema-gel mani, gel mani monouso e spray multisuperfici

ver Bard a marchio Euclorina Igienizzante. La tecnologia Silver Bard è ottenuta dall'associazione di ioni argento stabilizzati con un prodotto biocida che permette di avere un'efficace azione igienizzante e protettiva anche a bassi livelli di concentrazione e di ottenere una efficace azione antimicrobica, utile per applicazioni a uso topico anche prolungate nel tempo.

Il brand Euclorina Igienizzante è disponibile in farmacia. I formati in commercio sono la crema-gel mani 2 in 1 da 80 ml e lo spray multisuperfici 125 ml con tecnologia Silver Bard. A completamento della linea, un formato gel mani monouso da 30 ml, comodo e compatto a base di alcol.

La crema gel svolge una doppia azione (argento ionico con aloe e pantenolo) che idrata la pelle e la protegge dagli agenti esterni. Lo spray secco igienizzante (argento ionico e alcool) può essere utilizzato anche per igienizzare oggetti, superfici e tessuti. Il gel mani (a base di alcool) in un formato gel mani monouso da 30 ml, elimina le impurità senza irritare la pelle.

Dompé farmaceutici, che conta globalmente oltre 800 addetti, ha una presenza in Italia, Europa, Usa e Cina ed un polo produttivo e di ricerca a l'Aquila (otto linee produttive tra farmaci di sintesi e biotech), ha commercializzato circa 60 milioni di confezioni nel corso del 2019 per un fatturato di 450 milioni (50% dall'export).